
DIPARTIMENTO DI ONCOLOGIA MEDICA
DIRETTORE: *PROF. UMBERTO TIRELLI*

Divisione di Oncologia Medica A
Primario: : *Prof. Umberto Tirelli*

Tel. 0434 659284
Fax: 0434 659531
e-mail: oma@cro.it

Comunicato Stampa

26 settembre 2011

Tumori, caro farmaci: da Stoccolma nessuna proposta concreta. Servono pressioni

Durante il 36esimo Congresso Europeo di Oncologia Medica in corso a Stoccolma, è stato sollevato il problema degli elevati costi dei farmaci biologici per i tumori, in continuo aumento. "Concordo con la denuncia - dichiara il prof. **Umberto Tirelli**, direttore del dipartimento di Oncologia Medica dell'Istituto Nazionale Tumori di Aviano - ma noto che non si fa riferimento al problema della mancanza di altri farmaci oncologici, i chemioterapici tradizionali, che costano poco e che anche per questo mancano in particolare sul mercato americano, provocando una crisi sanitaria senza precedenti come denunciato da tempo sui media statunitensi senza per ora alcuna capacità di fronteggiarla. Negli Stati Uniti oltre 200 farmaci, e non solo oncologici ma anche antibiotici, anestetici e cardiologici sono in periodica e pericolosa mancanza con oltre il 50% degli ospedali americani che negli ultimi sei mesi hanno denunciato una mancanza di 20 o più farmaci. Ma anche sul mercato italiano da qualche tempo cominciano a scarseggiare farmaci oncologici tradizionali con grave danno per i pazienti con leucemie acute, linfomi e tumori del testicolo e imbarazzo per i medici che devono trattarli in queste condizioni di mancanza periodica di farmaci. Comunque, manca da parte degli oncologi una proposta su come fronteggiare i due problemi. Se i costi dei farmaci biologici oncologici sono enormi, in molti casi inaccettabili dal punto di vista etico (molti paesi della comunità europea non se li possono permettere), la proposta sarebbe quella di fare pagare molto meno quei farmaci che hanno un impatto minimo sulla sopravvivenza dei pazienti seppur approvati (e sono tanti) e di accettare il costo elevato di quei farmaci che hanno invece un impatto significativo sulla sopravvivenza dei pazienti (purtroppo pochi) rendendoli così disponibili anche a quei paesi europei che non se li possono permettere". "Per quanto riguarda lo scandalo della mancanza di farmaci oncologici tradizionali non solo sul mercato americano ma anche su quello italiano - conclude Tirelli - è necessario fare pressioni sulle industrie farmaceutiche, anche attraverso i politici, affinché, anche senza grandi guadagni, assicurino i farmaci basilari per la terapia del cancro, come la doxorubicina, la bleomicina, la citarabina e la carmustina, senza interruzioni della loro erogazione che purtroppo invece periodicamente si verificano anche nel nostro istituto ad Aviano, con gravi problemi per noi medici ma soprattutto per i pazienti e i loro familiari. Un'argomentazione molto convincente potrebbe essere quella di non approvare più quei farmaci biologici oncologici provenienti dalle multinazionali e dalle loro piccole filiali che non producono più quelli tradizionali. Ma c'è qualcuno che ha il coraggio di proporlo per esempio negli Stati Uniti, così da dare poi il buon esempio per l'Italia e l'Europa?"

Prof. Umberto Tirelli
Direttore Dipartimento di Oncologia Medica
Primario Divisione di Oncologia Medica
Istituto Nazionale Tumori di Aviano (PN)
www.umbertotirelli.it

CRO
AVIANO

CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO
ISTITUTO NAZIONALE TUMORI – AVIANO

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO (D.I. 31/07/90)
Via Franco Gallini 2 – 33081 AVIANO (PN) – Italy – C.F.P.I. 00623340932 – Tel. 0434-659111 – Fax: 0434-652182